

Rinnovamento un contratto per tutti in sei punti





punto /

Un Nuovo Patto Impresa - Lavoro

CCNL con funzione regolatoria, migliori condizioni per i lavoratori e costi sostenibili per le imprese. Per rilanciare gli investimenti e favorire la crescita dell'occupazione.

Nel nostro settore sono stati **persi circa 85mila posti di lavoro**, cui vanno aggiunti altri **300mila nel solo comparto metalmeccanico. Il settore impiantistico ha subito una contrazione** di Mercato che si attesta intorno al **33%**.

Molte aziende attraversano ancora situazioni di grande difficoltà e tanti lavoratori sono in Cassa Integrazione.

È necessario utilizzare tutti gli strumenti che consentono di dare **più vantaggi ai lavoratori con costi sostenibili per le aziende** al fine di favorirne la crescita e di aumentare i livelli occupazionali.

Abbiamo firmato un'ipotesi di accordo per un CCNL:

- che prevede **più partecipazione e coinvolgimento**;
- che mette al **centro la persona** rispondendo ai bisogni dei lavoratori **con nuovi diritti, garanzie economiche e normative e minore pressione fiscale**;
- che protegge **l'impresa come bene di interesse comune** con **nuove forme di riconoscimenti meno onerosi** e un più forte **collegamento tra salari e risultati aziendali**.



punto 2

La Retribuzione

Garanzia salariale con minimi contrattuali adeguati all'inflazione reale.

Livello Aziendale per premiare i Risultati.

Distribuzione della ricchezza dove e quando viene prodotta.

Per tutti i dipendenti a partire dal 2017, ogni anno, nel mese di giugno, adeguamento dei minimi contrattuali all'inflazione consuntivata dell'anno precedente.

A decorrere **dal 1° gennaio 2017 gli aumenti dei minimi assorbono gli incrementi individuali o collettivi eventualmente riconosciuti o concordati successivamente a tale data.** Rimane la regolamentazione preesistente per quanto definito antecedentemente al 1° gennaio 2017.

I **Premi di Risultato** saranno **totalmente variabili** con la possibilità di beneficiare della **tassazione al 10%** mentre gli elementi fissi sono tassati con un'aliquota marginale mediamente pari al 38%.

Con la retribuzione del mese di marzo 2017, a tutti i lavoratori in forza alla data del 1° marzo 2017, sarà corrisposta a titolo di una tantum una somma forfettaria pari a 80 euro lordi.

Viene confermato l'attuale elemento perequativo di 485 euro annui a favore dei lavoratori privi di contrattazione aziendale e di qualsiasi altra forma di retribuzione individuale o collettiva.



punto 3

Il Welfare Aziendale

Più welfare per Tutti per fornire servizi e prestazioni meno tassati di un aumento di salario contrattuale. Risparmio netto direttamente a beneficio dei dipendenti senza costi aggiuntivi per le Imprese.

Riconoscimento per tutti i lavoratori di “flexible benefits”, come ad esempio **i buoni spesa, i buoni benzina, le spese scolastiche e per l’educazione, quelle ricreative** e tanti altri servizi. 450 euro in tre anni i costi complessivi a carico delle Imprese:

- 100 euro annui a partire da giugno 2017
- 150 euro annui a partire da giugno 2018
- 200 euro annui a partire da giugno 2019

Queste erogazioni non sono tassate e sono aggiuntive a eventuali piani di welfare già esistenti a livello aziendale.



punto 4

Il Welfare Contrattuale Sanità e Previdenza

Potenziare l'assistenza sanitaria integrativa e la previdenza complementare.

Meno spese sanitarie per sé e per i propri familiari e aumento della propria pensione.

Il contributo per l'**Assistenza Sanitaria con il Fondo mètaSalute a totale carico del datore di lavoro** con azzeramento di quello a carico del dipendente.

Il lavoratore otterrà una **copertura assicurativa estesa ai familiari** che sul mercato costerebbe **più di 700 euro**, senza limitazioni di accesso per età o stato di salute.

Alcuni esempi di copertura: cure e interventi dentali, visite specialistiche, diagnostica e terapie di alta specializzazione, ricovero per interventi chirurgici, fisioterapia riabilitativa, servizi di ospedalizzazione domiciliare, rimborso dei ticket, pacchetto prevenzione.

Una pensione integrativa più elevata con l'aumento del contributo dei datori di lavoro per il fondo Cometa che passa dall'1.6% al 2% della retribuzione minima contrattuale.

punto 5

Diritto alla Formazione & Diritto allo Studio

**Dal costo all'investimento sulla Persona.
Per la crescita personale e professionale dei
lavoratori e lo sviluppo delle Imprese**

Diritto soggettivo alla formazione pari a 24 ore in tre anni.

I lavoratori non coinvolti nell'attività formativa, svolta o programmata entro il secondo anno, possono richiedere di essere formati con **a carico delle aziende fino a 2/3 delle 24 ore e fino a 300€ di contributo**. Creando nuove competenze, nuove conoscenze che possano consentire la **crescita professionale** dei lavoratori e **favorire la loro occupabilità nel tempo**.

Semplificazione e ammodernamento del diritto allo studio per favorire la **crescita culturale** dei lavoratori e la loro **progressione nel percorso di istruzione**.



punto 6

La «Via Italiana» alla Partecipazione

**Più coinvolgimento, più condivisione
e partecipazione. Obiettivi comuni di crescita.**

Diffondere una nuova cultura del lavoro basata sulla **responsabilizzazione e condivisione degli obiettivi e dei risultati.**

Avviare un confronto costante e continuativo per gestire l'applicazione dei nuovi principi introdotti e continuare il processo di rinnovamento **con il contributo di tutti, Aziende, Sindacati e Lavoratori.**

Collaborare per rendere l'inquadramento professionale funzionale allo sviluppo delle Imprese e dei lavoratori e adeguato al cambiamento dei modelli di organizzazione del lavoro.

Affermare l'importanza della sicurezza sul lavoro e in particolare della prevenzione anche attraverso nuove forme di partecipazione e un maggior coinvolgimento dei lavoratori

Politiche attive per aiutare chi ha perso - o rischia di perdere - il lavoro ad avere una riqualificazione professionale rispondente alle nuove esigenze dell'impresa o delle imprese del territorio

Lavorare uniti per analizzare l'andamento economico, produttivo ed occupazionale del Comparto anche in relazione alle evoluzioni connesse a Industria 4.0, evidenziando nelle sedi Istituzionali le tematiche più significative **per la politica industriale relativa al Settore.**

rinnovamento

#contrattopertutti